

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 036/2014

**ATTIVAZIONE FASE DI PREALLARME**

Protocollo **PC/2014/** del **30/01/2014**

Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile

**Agli Uffici Territoriali del Governo di**

BOLOGNA  
FERRARA  
MODENA

**Ai Presidenti delle Province di**

BOLOGNA  
FERRARA  
MODENA

**Ai Responsabili dei Servizi Tecnici di Bacino**

AFFLUENTI PO

**Al Sindaco del Comune di**

BO-CREVALCORE  
FE-BONDENO  
MO-BASTIGLIA  
MO-BOMPORTO  
MO-CAMPOGALLIANO  
MO-CAMPOSANTO  
MO-CARPI  
MO-CASTELFRANCO EMILIA  
MO-CAVEZZO  
MO-CONCORDIA  
MO-FINALE EMILIA  
MO-MODENA  
MO-NONANTOLA  
MO-NOVI  
MO-RAVARINO  
MO-SAN POSSIDONIO  
MO-SAN PROSPERO  
MO-SOLIERA

**Al 118 Emilia-Romagna**

**Al Capo compartimento viabilità ANAS**  
EMILIA-ROMAGNA  
**Alle Società Autostradali**  
DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)  
**Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia-Romagna**  
**Alla società TPER**  
TRASPORTO PASSEGGERI EMILIA ROMAGNA  
**Al Compartimento Regionale Polizia Stradale**  
**All' ENEL Distribuzione spa Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna**

**Alla Protezione Civile**

REGIONE LOMBARDIA  
**Ai Consorzi di Bonifica**  
BURANA  
EMILIA CENTRALE  
PIANURA DI FERRARA  
RENANA  
TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO  
**Al responsabile del CERPIC-CAPI Tresigallo**  
**Al responsabile del CREMM Bologna**

**Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco**

**Al Comando Provinciale Vigili del Fuoco**

BOLOGNA  
FERRARA  
MODENA

**All' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE**

**All' AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po**

**Al Presidente della Regione Emilia Romagna**

**Al Direttore Generale Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa**

**All' Assessore regionale Sicurezza territoriale, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile**

**Dipartimento della Protezione Civile**

VEGLIA METEO

**Al responsabile del Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica**

**Al responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli**

**Alla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia-Romagna**

**Ai Presidenti dei Coordinamenti Prov. del Volontariato di**

BOLOGNA  
FERRARA  
MODENA

**All' A.G.E.S.C.I Sez. Emilia-Romagna**

**All' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna**

**All' A.N.P.As.Sez. Emilia-Romagna**

**All' A.R.I. Sez. Emilia-Romagna**

**Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna**

**Alla F.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna**

**Alla FEDERVAB**

**All'Amm. Delegato HERA SPA**

**A IREN Emilia S.p.A.**

REGGIO EMILIA

**Al RID - Registro Italiano Dighe**

**Alla sede regionale ADNKRONOS**

**Alla sede regionale AGENZIA DIRE**

**Alla sede regionale ANSA**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: PROTEZIONE CIVILE

PC.2014. 0001487  
del 30/01/2014



La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/allerte/ultimoavviso.pdf>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: <a href="mailto:procivcor@regione.emilia-romagna.it">procivcor@regione.emilia-romagna.it</a> )
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: <a href="mailto:procivsegr@regione.emilia-romagna.it">procivsegr@regione.emilia-romagna.it</a> )
335 6326953	Servizio reperibilità - Referente	lun. - ven. 20:00-08:00; sab. dom. e festivi H24	
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo.

Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

Sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile. Protocollo d'intesa sulle linee guida regionali per la pianificazione di emergenza provinciale e comunale del 15 ottobre 2004. Direttiva PCM del 27 febbraio 2004.

## ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 036/2014

**ATTIVAZIONE FASE DI PREALLARME**

Inizio validità:	giovedì, 30 gennaio 2014 alle ore 11:30
Periodo validità:	-
Eventi:	<b>PIENA</b>
Aree o elementi interessati:	FIUME PANARO0 - Comuni di: CAMPOSANTO (MO); FINALE EMILIA (MO); CREVALCORE (BO); BONDENO (FE); FIUME PANARO1 - Comuni di: BASTIGLIA (MO); BOMPORTO (MO); NONANTOLA (MO); RAVARINO (MO); FIUME PANARO2 - Comuni di: CASTELFRANCO EMILIA (MO); MODENA (MO); FIUME SECCHIA0 - Comuni di: CONCORDIA SULLA SECCHIA (MO); FIUME SECCHIA1 - Comuni di: NOVI DI MODENA (MO); SAN POSSIDONIO (MO); FIUME SECCHIA2 - Comuni di: BASTIGLIA (MO); BOMPORTO (MO); CARPI (MO); CAVEZZO (MO); SAN PROSPERO (MO); SOLIERA (MO); FIUME SECCHIA3 - Comuni di: CAMPOGALLIANO (MO); MODENA (MO)

## Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
CUP Modena	Richiesta attivazione fase di preallarme	10156	30/01/2014

**1 - Descrizione e localizzazione****Situazione:**

A seguito delle diffuse e intense precipitazioni, che stanno già interessando i bacini idrografici dei Fiumi Secchia e Panaro, tenuto conto delle previsioni metereologiche, stante le particolari condizioni di criticità ancora in essere a seguito delle ultime piene, si attiva la fase di preallarme per i Comuni di:

Campogalliano, Soliera, Carpi, Cavezzo, San Prospero, San Possidonio, Novi di Modena, Concordia sulla Secchia, Castelfranco, Nonantola, Ravarino, Finale Emilia, Bondeno e Crevalcore e si conferma la fase di preallarme per in Comuni di:

Bastiglia, Bomporto, Modena e Camposanto, di cui all'Allerta n. 32/2014 PC/2014/EMG076.

**2 - Effetti attesi**

Sono possibili:

- Allagamenti di aree golenali con potenziale interessamento di abitazioni o attività private;
- Raggiungimento di livelli idrometrici elevati o molto elevati;
- Permanenza prolungata di livelli idrometrici tali da destare preoccupazione per possibili criticità arginali e di opere idrauliche;
- Chiusura di ponti.

**3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento**

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004 e nelle disposizioni organizzative di cui alla D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Attivare ogni possibile azione per il monitoraggio della situazione in atto e per preparare eventuali interventi urgenti.

Dare seguito alle indicazioni operative e supportare l'azione dei responsabili degli enti competenti.

Mantenere costantemente aggiornati il Centro Operativo Regionale, la Prefettura e la Provincia, secondo quanto previsto dalla pianificazione provinciale e comunale di emergenza.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda

- di predisporre l'eventuale attivazione delle strutture tecniche e di polizia urbana del Comune, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza e di comunicazione ai cittadini delle azioni necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità in relazione alle situazioni di rischio e di emergenza, nonché di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione.



**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 036/2014**

**ATTIVAZIONE FASE DI PREALLARME**

Ad AIPO, Servizi Tecnici di Bacino, Consorzi di Bonifica si raccomanda di:

- attivare preventivamente azioni di monitoraggio dei tratti arginati dei corsi d'acqua e di provvedere ad interventi urgenti in relazione alle criticità attualmente presenti;
- verificare l'efficienza organizzativa dei servizi di piena ed in caso di necessità integrarli anche con il supporto delle organizzazioni del volontariato, da attivarsi, su richiesta, a cura delle Province e dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- rinforzare le suddette azioni nei territori tra Secchia e Panaro interessati dall'alluvione.

Ai Coordinamenti Provinciali ed alle Associazioni del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna sia la logistica predisponendola ad un eventuale intervento. Le Autorità di Protezione Civile qualora necessitino di supporto dai volontari di Protezione Civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione alla Agenzia regionale di Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

**IL DIRETTORE  
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE**

  
**Dr. Maurizio Malnetti**